



## Comunicato Stampa

### ONCORETE SHARING AND INNOVATION SYSTEM

# ONCOLOGIA, A NAPOLI PER GETTARE LE BASI PER UNA RETE ONCOLOGICA NAZIONALE

## Al Pascale di Napoli un convegno per fare il punto della situazione della R.O.C.

*Sono passati quasi tre anni dal decreto della Regione Campania che sanciva la nascita della rete oncologica della Campania. Nonostante la sua giovane età questa rete è riuscita, grazie allo sforzo congiunto tra le istituzioni e gli esponenti del sistema sanitario, a raggiungere i primi obiettivi che erano stati prefissati e gettato delle solide basi per il futuro. Presso il Pascale di Napoli si è inaugurata una due giorni di eventi, organizzata da **Motore Sanità**, dedicati a fare il punto sulla R.O.C, sull'alleanza AMORe e sulle più innovative terapie, in fase avanzata di sperimentazione, per la cura di numerose forme di cancro. Ad aprire i lavori il **Presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca** "Sono state investite energie e sono stati approvati, con Decreto Commissariale, 19 Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e azionate misure che hanno consentito di conseguire risultati tangibili in questi ultimi anni. La Rete Oncologica Campania è oggi una realtà".*

Napoli. 24 Giugno - Sono passati quasi tre anni dal decreto della Regione Campania che sanciva la nascita della rete oncologica della Campania. Nonostante la sua giovane età questa rete è riuscita, grazie allo sforzo congiunto tra le istituzioni e gli esponenti del sistema sanitario, a raggiungere i primi obiettivi che erano stati prefissati e gettato delle solide basi per il futuro.

“L’organizzazione del lavoro in rete – dichiara **Vincenzo De Luca**, Presidente Regione Campania - ha rappresentato per la Regione Campania una precisa scelta strategica. Le reti tempo dipendenti, la rete dell’infarto, dell’ictus, del politrauma, configurano ciascuna un importante tassello della nostra organizzazione assistenziale. La Rete Oncologica ben si inserisce in questo disegno. Per questo, sono state investite energie – prosegue De Luca e sono stati approvati, con Decreto Commissariale, 19 Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e azionate misure che hanno consentito di conseguire risultati tangibili in questi ultimi anni. La Rete Oncologica Campania è oggi una realtà, e la piattaforma informatica che la supporta è tuttora unica in Italia. Poter seguire ogni singolo paziente, aver collegato gli ospedali di riferimento ai territori di provenienza, per cui il paziente oncologico una volta dimesso non sarà lasciato solo, ma accolto immediatamente in sede territoriale, è stata innanzitutto una scelta di civiltà, prima che gestionale o amministrativa. Ma oggi non è solo Rete Oncologica Campania. Oggi parliamo della Rete tra i tre IRCCS del Mezzogiorno, Napoli Bari e Rionero, di una Rete tra le regioni del Sud, che sull’assistenza oncologica trovano un importante punto di incontro, e di sviluppo. E su questo l’eccellenza assume un significato diverso, un valore differenziato, l’eccellenza come garanzia di affidabilità, di fiducia del cittadino, di recupero di una relazione che rischiavamo di perdere”.

La R.O.C però deve prepararsi anche ad una nuova sfida: quella di mettersi in comunicazione con tutte le altre reti oncologiche dello Stivale. Per tirare le somme sul primo anno di vita della ROC e per creare un primo dialogo che potrebbe spingere alla creazione di una rete nazionale si è svolto l’24 giugno a Napoli, all’interno dell’Istituto Nazionale Tumori Irccs Fondazione G. Pascale, il convegno “Oncorete Sharing and Innovation System”. L’evento organizzato da **MotoreSanità**, con il contributo incondizionato di **Bristol-Myers Squibb** e con il patrocinio (...). L’evento svolto è la quarta tappa, seconda nel meridione, del progetto nazionale Oncorete che vuole creare un duplice ponte di dialogo, il primo tra le singole reti oncologiche regionali per creare una rete nazionale ed un secondo tra le reti oncologiche e la cittadinanza per una corretta informazione sulle opportunità cliniche dei pazienti oncologici. Per questa tappa di Oncorete è stata designata la Regione Campania in forza dei profondi cambiamenti in atto con la realizzazione della "rete delle reti" oncologiche AMORE che mette in comunicazione le reti oncologiche di diverse regioni dello stivale, come Puglia, Basilicata, Calabria e Molise. Un'alleanza contro il cancro che mette in comunicazione gli esperti delle diverse reti oncologiche regionali e che potrebbe rappresentare un esempio da seguire per la formazione di una rete oncologica nazionale.

"La Rete Oncologica Campania – dichiara **Attilio A. M. Bianchi**, Direttore Generale Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione “G. Pascale” Napoli - si caratterizza per un driver di fondo:  $1+1=3$ , la ricerca continua cioè di sinergie, che incrementano il valore della semplice somma tra le piccole componenti. Abbiamo condiviso i PDTA, li abbiamo inseriti in piattaforma informatica, profondo carattere distintivo questo per la ROC, e abbiamo costituito i GOM. Il nome stesso di questo convegno rievoca infatti l’acronimo di GOM, a ricordarci che fare Rete vuol dire fondamentalmente lavorare insieme”.

Il funzionamento della Rete Campana è stato spiegato da **Sandro Pignata**, Coordinatore Scientifico Rete Oncologica Campana, Direttore Oncologia Uro-Ginecologica, Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione "G. Pascale" Napoli, Presidente Comitato Tecnico-Scientifico ACTO Campania: "La rete oncologica Campana è nata ed è stata sviluppata per favorire la gestione multidisciplinare dei pazienti oncologici. Dati della letteratura affermano chiaramente che l'efficacia delle terapie oncologiche è maggiore quando il paziente viene valutato in un ambito che vede la partecipazione di tutte le figure professionali coinvolte. La Rete Oncologica Campana ha istituito i GOM, gruppi oncologici multidisciplinari nelle 10 strutture oncologiche principali della Regione. I GOM operano in stretta collaborazione con i centri oncologici operanti nelle ASL. La piattaforma informatica della ROC è stata disegnata per indirizzare i pazienti verso i GOM, e quindi esclusivamente nelle strutture, che essendo dotate di GOM, possono curare al meglio i nostri pazienti".

L'evento è organizzato da **Motore Sanità** con il contributo incondizionato di

---

## **ONCORETE**

Con il contributo incondizionato di



Per ulteriori informazioni e materiale stampa sul progetto Oncorete, visitate il nostro sito internet [www.oncorete.it](http://www.oncorete.it)

Per ulteriori informazioni e materiale stampa sugli altri nostri eventi visitate il sito internet [www.motoresanita.it](http://www.motoresanita.it)

**Ufficio stampa Motore Sanità**  
comunicazione@motoresanita.it  
**Marco Biondi** – Cell. 327 8920962